nel 1810 distribuì un altro *segnale di onore civile*, che consisteva in un nastro bianco con orlo arancio. Nel 1814 decretò una medaglia civile per quelli fra' suoi sudditi, che durante l' anno 1813 si distinsero con sacrifizi fatti a vantaggio del re e della patria: detta medaglia pendeva da un nastro bianco con orli neri e arancio. Finalmente nello stesso anno 1814 stabilì altra medaglia di onore militare, a ricompensa di que' soldati che valorosamente combatterono nelle guerre degli alleati sostenute nel 1813 e 1814 contro la Francia.

TAVOLA CXCVI.

CAVALIERE DELL' ELMO DI FERRO

Il gran duca ed elettore di Assia-Cassel Guglielmo I. fu il fondatore dell' Ordine militare dell' elmo di ferro, correndo l' anno 1814.

Guglielmo I. nelle vicende di guerra, e negli sconvolgimenti politici del principiare del corrente secolo era rimasto privo de' suoi stati paterni, perchè il famoso conquistatore francese a lui tolseli, a causa dell' essersi mostrato fedele al capo supremo della Germania. Quando però Napoleone il dì 11 aprile del 1814 ebbe sottoscritto il trattato di Fontainebleau, col quale abdicava al trono di Francia, e sceglieva a sua dimora l' isola dell' Elba, i principi che per la forza delle sue armi erano stati cacciati dai loro stati vi tornarono di nuovo. Tra questi fu il gran duca elettore di Assia-Cassel Guglielmo I, il quale ritornando al possesso de' paterni dominj, volle perpetuare la memoria d' un così fausto avvenimento fondando l' Or-

N. Consoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni dis. N. Monti inc.

Cav. dell' Elmo di ferro in Assia

dine ca
chiamat
di quel
narrato
I
più si s
bilire c
Esso inc
tre diffe
classe, i
essere
classe
gran c
sero c
avesser
gran co
La
sistette i
rosso con
parte sinis
Qui
mo I. gran
correndo
pato, mer
passate gu
sero parte

dine cavalleresco da noi sopra menzionato. Quest' Ordine fu chiamato dell' elmo di ferro, e venne modellato a somiglianza di quello della Croce di ferro, eretto in Prussia, conforme s' è narrato nella tavola antecedente.

Instituito l' Ordine, si pensò a dargli quegli statuti che più si stimò fossero convenienti. In virtù di essi vennesi a stabilire che l' Ordine fosse limitato solamente ai tempi di guerra. Esso inoltre come s' ha dagli statuti medesimi, rimase diviso in tre differenti classi, cioè i gran croci, in cavalieri di prima classe, in cavalieri di seconda classe. La seconda classe doveva essere conferita avanti che si conferisse la prima, la prima classe doveva conferirsi solo a un membro della seconda; la gran croce dovevasi largire a quegli offiziali generali che avessero comandato le truppe Assiane in una battaglia campale e avessero riportato una vittoria, presa, o difesa una fortezza di gran conseguenza.

La decorazione di quest' Ordine dell' elmo di ferro consistette in una croce, la quale essendo sospesa ad un nastro rosso con orlo turchino, usavasi portare dai cavalieri dalla parte sinistra del petto.

Qui è anche da ricordare, che il successore di Guglielmo I. gran duca elettore di Assia-Cassel, che fu Guglielmo II. correndo l' anno 1821, poco dopo cioè che fu salito al principato, memore de' grandi servigi prestati dai suoi sudditi nelle passate guerre, instituì una medaglia per tutti coloro che presero parte nelle campagne del 1814, e 1815.